

anche per la notizia, che ci dà e ch'è la più antica, delle monete veneziane propriamente nazionali, e quindi dell'esistenza della zecca, in cui le monete coniaransi; benchè del luogo e del governo di questa zecca, a tutto il duodecimo secolo, confessi apertamente il diligentissimo archeologo nostro Angelo Zon (1), non aversene indizio veruno, e tutt'al più potersi « molto bene argomentare, che » fin d'allora fosse immediatamente sottoposta al doge ed al suo » consiglio, e stesse situata in prossimità alla sua abitazione ed alla » sede medesima del governo. » Quindi è, che la prima e più antica moneta, che si conosca, della nostra zecca è quella, che nell'occasione di questo trattato con Lotario fu dai veneziani coniatata, la quale offre da un lato il nome di esso imperatore e dall'altro VENECIA. Se non che avvertirò, indarno dall'esistenza di questa moneta avere argomentato gli storici francesi (2), che Venezia formasse parte della loro monarchia; e indarno il Filiassi (3) avere supposto, sull'asserita testimonianza degli *eruditi*, che « quella moneta » neta a Vannes di Bretagna appartenesse, che fu già l'antica » *Venezia gallica* o *armorica*. » Niente più naturale, che nell'840, a memoria del conchiuso trattato, la Venezia offrisse a Lotario il dono di una moneta coniatata nella sua zecca. Molte cose potrei qui esporre sul proposito e della zecca e delle monete dei veneziani; ma, per non allontanarmi di troppo dalla progressione del mio racconto, indicherò soltanto, averne parlato determinatamente il Sansovino (4), il Carli (5), e recentissimamente il dotto Zon, che testè nominai (6), per tacere di varii altri.

(1) Nel trattato sulla *Zecca e monete di Venezia*, il quale forma parte della citata opera *Venezia e le sue lagune*. Ved. la pag. 8 della II parte del vol. I.

(2) Echard., *De reb. francor.*, lib. XXXI, cap. 2; Blanc., *Monnoies des Rois*, ecc.

(3) Tom. VI, pag. 56.

(4) *Venez. descr.*, lib. II.

(5) *Delle zecche ital.*, e nel tom. II delle *Opere*, e nel tom. III delle *Antic. Ital.*

(6) *Venezia e le sue lagune*, dalla pag. 1 alla 78 della II part. del vol. I.